

LEGENDA

DESCRIZIONE	TIPO DI PERMEABILITÀ	GRADO DI PERMEABILITÀ*			
		10 <sup>1</sup>	10 <sup>2</sup>	10 <sup>3</sup>	10 <sup>4</sup>
<p><b>Complesso idrogeologico della Coltra alluvio-colluviale (Pleistocene medio-Olocene) (non ripartimenti di strati)</b>            Terreno con argille, depositi alluvionali paludosi, sabbio-terreni e sabbie con ghiaie di età variabile recente in relazione alla distribuzione di quota. Sezione variabile tra qualche metro e una decina di metri.            Caratterizzato da permeabilità primaria, per porosità, bassa trasmissibilità da molto bassa, in caso di contenuto in argilla prevalente, a media, in caso di contenuto in sabbia prevalente.</p>	b2	A			S
<p><b>Complesso idrogeologico delle calcareniti del Salento (Pleistocene medio-superiore/Pleistocene)</b>            Calcareniti, calcari grossolani tipo "Sant'Antonio", calcari calcareo-arenacei, calcari argillosi ("tuffi", vecchia base sono presenti alle volte brucce e conglomerati); il calcare è grigio, giallastro o rossastro; la stratificazione è molto variabile; l'alterazione è moderata; la presenza di fratture di questa formazione varia da un metro a 30-50 cm ad un massimo di 10m.            Caratterizzato da permeabilità bassa a primaria (per porosità), via secondaria (per fratturazione e carsismo); la permeabilità può aumentare in presenza di granularità più grossolana (tuffi) e calcareniti.</p>	QP				K
<p><b>Complesso idrogeologico delle calcareniti di Andano (Miocene superiore)</b>            Calcareniti porfiriche porose e bianche, con frammenti fossili; calcareniti massive ingrossano negli strati; sabbie, margine, tra l'altro tipo "Punta Leuca".            La sezione di questa formazione varia da un metro a 30-50 cm ad un massimo di 10m.            Caratterizzato da permeabilità bassa a primaria (per porosità), via secondaria (per fratturazione e carsismo); la permeabilità può aumentare in presenza di granularità più grossolana (tuffi) e calcareniti.</p>	M <sup>2</sup> +				K
<p><b>Complesso idrogeologico della Pura Leuca (Miocene medio-superiore)</b>            Calcareniti porifere porose e bianche, con frammenti fossili; calcareniti massive ingrossano negli strati; sabbie, margine, tra l'altro tipo "Punta Leuca".            La sezione di questa formazione varia da un metro a 30-50 cm ad un massimo di 10m.            Caratterizzato da permeabilità bassa a primaria (per porosità), via secondaria (per fratturazione e carsismo); la permeabilità può aumentare in presenza di granularità più grossolana (tuffi) e calcareniti.</p>	M <sup>2</sup> +				K

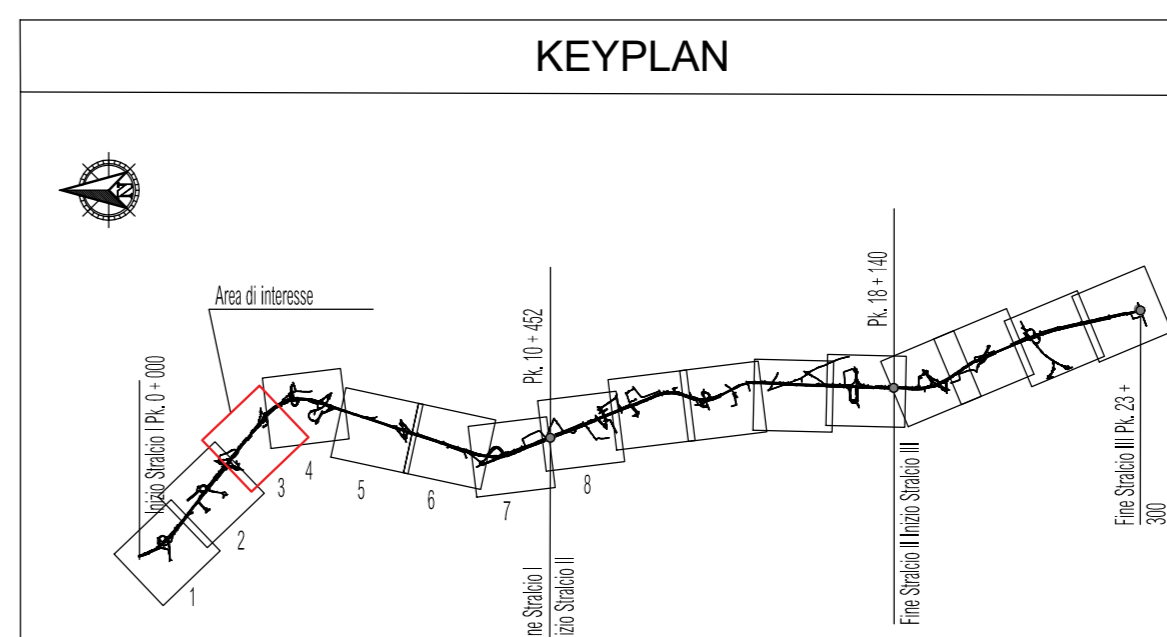
K = coattività, strutture cariche A = contenuto di argilla L = contenuto di limo S = contenuto di sabbia grossolana

- IDROGEOLOGIA**
- +++ Reticolo Idrografico
  - 2m sim-- Isoplezometriche (falda profonda; non si hanno dati su falde superficiali; i sondaggi eseguiti per il progetto non hanno incontrato la falda)
  - DEFUSSO IDRICO SOTTERRANEO:** La configurazione peninsulare della regione è tra i fattori che hanno favorito lo sviluppo di vie di preferenziale incanalamento orizzontale e l'articolazione dell'intera rete carsica. Lo scarico a mare delle acque di falda ha fatto sì che una qualsiasi famiglia di giacimenti del substrato roccioso potesse almeno localmente costituire una favorevole orientazione nei confronti della spontanea direzione di deflusso della falda. Gli assi di massimo incanalamento (=preferenziale idrogeologico), non avendo assecondato un'unica direttrice tettonica preferenziale, risultano orientati in vario modo e diretti verso la costa adriatica.
  - 08-560-00-00 107 m 1,9 m sim Pozzi da PTA, con soggiacenza (m) e quota assoluta della falda (m sim)
  - Acquifero del Salento: acquifero profondo localizzato nella formazione Carbonatica del Pleistocene, con falda generalmente a pelo libero posizionata pochi metri sopra il livello del mare (2-3 m s.l.m.), con bassissime cote piezometriche (0,1 - 2,5 %). Si tratta di una falda di natura carsica sostenuta dalle acque marine di penetrazione continentale in estensione tra la costa igitica e giuliana. La permeabilità dell'acquifero profondo è elevata (per carsismo), K = 10<sup>-2</sup> - 10<sup>-3</sup> m/s.
  - Acquifero Sup. Miocenico del Salento centro-meridionale: acquiferi superficiali localizzati nelle formazioni mioceniche a facies calcarenitica e calcarea, calcarenizzate e vadosi, molto fratturate e carsificate (alterate a livelli monosi compatte). Acquifero con elevate portate emungibili.
  - Acquifero dell'area Leuca Centro Salento: acquiferi superficiali Plio-Pleistocenici, con falde circolanti nel complesso calcarenitico-sabbioso pleistocene. Acquifero modesto con spessore < 5m e portate < 0,4 l/sec.

Prove di permeabilità Lefranc

Sondaggio	Prova	Profondità [m da p.c.]	Profondità falda [m da p.c.]	k [m/s]	Complesso Idrogeologico
SML4	1	12,0	assente	2,71E-06	CI-M <sup>2</sup>
	2	20,0	assente	1,57E-06	
	3	29,5	assente	1,40E-06	
PP1	1	10,0	assente	3,34E-06	CI-M <sup>2</sup>
	2	20,0	assente	1,28E-06	
	3	29,5	assente	1,10E-06	
PP3	1	10,0	assente	3,25E-06	CI-M <sup>2</sup>
	2	20,0	assente	1,73E-06	
	3	29,5	assente	1,15E-06	
PP4	1	11,5	assente	3,42E-06	CI-M <sup>2</sup>
	2	20,0	assente	1,79E-06	
	3	29,5	assente	1,39E-06	
PP5	1	10,0	assente	2,98E-06	CI-QP
	2	19,5	assente	1,80E-06	
PP6	1	8,0	assente	3,84E-06	CI-QP
	2	16,0	assente	2,77E-06	
	3	24,0	assente	1,82E-06	
PP7	1	10,0	assente	3,37E-06	CI-QP
	2	19,5	assente	1,88E-06	
PP8	1	10,0	assente	3,29E-06	CI-M <sup>2</sup>
	2	19,5	assente	1,08E-06	

NOTE  
 Le informazioni cartografate derivano dai seguenti documenti:  
 - PIANO URBANISTICO TERRITORIALE TEMATICO (PUTT)  
 - PIANO TUTELA ACQUE (PTA)



**ANAS S.p.A.**  
 Direzione Tecnica

**CORRIDOIO PLURIMODALE ADRIATICO**  
 ITINERARIO MAGLIE - SANTA MARIA DI LEUCA  
 S.S. N° 275 "DI S. MARIA DI LEUCA"  
 LAVORI DI AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA SEZ. B DEL D.M. S. 11.2001  
 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal km 0+000 al km 37+000  
 1° Lotto: dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

Stralcio I - dal Km 0+092,65 al Km 10+452,68 (da Melpignano a Scorrano) COD. BA327

**PROGETTO ESECUTIVO**

IL RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE  
 Ing. Maria DEL FIORE  
 Direzione degli Studi per la Prov. di Savona n. 549

IL PROGETTISTA  
 Ing. Andrea PULI  
 Direzione degli Studi per la Prov. di Roma n. A1940

IL GEOLOGO  
 Dott. Giancarlo CARRIERI  
 Direzione dei Geologi del Piemonte n. 274

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE  
 Dott. Giancarlo CARRIERI  
 Direzione dei Geologi del Piemonte n. 274

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
 Ing. Gianfranco Pugliese

IL COMMISSARIO STRADONARIO  
 Ing. Vincenzo MARI

ATI DI PROGETTO  
**PINI** SMART ENGINEERING  
**SITECO** ENGINEERING COMPANY

**02 - GEOLOGIA E GEOTECNICA**  
 Carta Idrogeologica  
 Stralcio I  
 Tav. 3 di 8

CODICE PROGETTO	NOME FILE	REVISIONE	SCALA:
PROGETTO	T00_GEO_GEO_C009_16_B.DWG		1:2000
PROGETTO	UV. PROG. N. PROG.		
ELAB.	2301		
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDDATTO
B	Revisione o seguito istruttoria	26/05/2023	T. Di Palma L. Verzari G. Carrieri
A	Emissione progetto esecutivo	16/02/2023	T. Di Palma L. Verzari G. Carrieri
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDDATTO VERIFICATO APPROVATO